



**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P367 del  
02/02/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*dott.ssa Paola Buratti*

Responsabile del procedimento

*dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2022  
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2  
Capitolo/Articolo 202039 / 12  
CDR DPT0201  
Impegno n. 5954/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIG: 95762771C7 SERVIZIO DI PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA (PROGETTO DEFINITIVO E ESECUTIVO) E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE- intervento: CIA VS 19 1045 - CUP F97H18002020001- ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza- Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl- Importo spesa € 52.379,11 (CNPAIA ed IVA incluse)-Determina a contrarre**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Orlandi Stefano



viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e al D.U.P. 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/09/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 68 del 30/11/2022 recante "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022. Artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000";



vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 30/11/2022 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla medesima data;

vista la Legge 29 dicembre 2022 n.197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, dispone per gli enti locali, il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

vista la Circolare del 02.01.2023 protocollo n. CMRC-2023-0000002 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Antonio Talone, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2023;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 milioni di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3, del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018”;



che il Programma quinquennale 2019-2023 veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 2 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)**) testualmente prevede che "il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto è da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23.10.2018 veniva approvato il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC, destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2022, il seguente intervento: "CIA VS 19 1045- CUP F97H18002020001 -ROMA ed altri S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza" per un costo complessivo di € 2.500.000,00;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] comma 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed **entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento**, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Atteso che

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 87 del 15.7.2020 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2022, tra i quali, per l'annualità 2022, quello relativo all'intervento in parola per un costo complessivo di € 2.500.000,00;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 59 del 21.5.2021 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica



annualità 2021-2023, tra i quali, per l'annualità 2022, quello relativo all'intervento sopra citato per un costo complessivo di € 2.500.000,00;

con la soprarichiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/7/2022 veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 e l'Elenco Annuale 2022 nel quale risulta inserito, tra gli altri, il suddetto intervento;

che con la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/09/2022 veniva stabilito di approvare la variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, nel quale risulta inserito il servizio: ROMA ed altri- S.P. Ostia Anzio - S.P. 1/a Portuense dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Anagnina dal Km 4+950 AL Km 6+200 - S.S.P.Lago Albano e diramazione - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. Servizio di progettazione definitiva e esecutiva -CUI: S80034390585202200099;

Visto l'art. 21, comma 6, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro [...];

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1706 del 16/06/2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)** n. 49 del 16.02.2018 - annualità 2022- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

il RUP dell'intervento **CIA VS 19 1045** è il Geom. Giovanni Tozzi, Funzionario Tecnico del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, nominato con determinazione dirigenziale RU n. 2944 del 21/10/2022;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità Tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visti, in particolare, il comma 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto, altresì, il comma 11 del citato art. 23: "Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno...";



atteso, infine, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri,: d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...]";

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "*Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria[...] c) società di ingegneria;*

viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita "Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. ....";

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lsg. n. 50/2016 ai sensi del quale:" Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti



secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). ";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 c. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120 (sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) che, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]";

vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) emendato dal Decreto Legge 77 del 31.5.2021 convertito in Legge 108/2021;

visto l'art 1 L 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76" co 1 lettera a sub 1 DL 77 del 2021 convertito in Legge 108/2021, che stabilisce: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 30 giugno 2023**[...]";*

visto in particolare il comma 1 lett. a) sub 2.1 dell'art. 51 del citato D.L. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge 108/2021, ai sensi del quale: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Atteso, pertanto, che con nota prot. CMRC-2022-0190931 del 07.12.2022 a firma del RUP, Geom. Giovanni Tozzi, e del Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, Ing. Paolo EMMI, è stato richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del "Servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell' intervento: CIA VS 19 1045 - CUP F97H18002020001- ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza"

che con la medesima nota il RUP ha comunicato, di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 emendato con



D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € **44.872,17** (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che il RUP, nella predetta nota, ha indicato, altresì, l'operatore economico selezionato, A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione s.r.l." con sede in Via Ludovico Di Savoia, 18 - 00185 Roma - C.F./ P.Iva : 08666101004, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono stati, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:

- disciplinare tecnico economico;
- determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;
- Quadro economico;

visto, il comma 3 del predetto art. 1 della Legge 120/2020 ai sensi del quale "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

atteso che ai sensi del richiamato art.32, comma 2 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b ) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 44.872,17 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.";

visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di





trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]"

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. bbbb) definisce "mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

atteso che in data 28.12.2022 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI047212-22 con scadenza presentazione offerta il 05.01.2023 con la quale è stato richiesto alla Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl di presentare la propria offerta relativamente all'incarico: "Servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell' intervento: CIA VS 19 1045 - CUP F97H18002020001- ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza"sull'importo a base di gara di € 44.872,17;



che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl, nel termine di scadenza previsto, ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 44.872,17 , ha offerto un ribasso percentuale, del 8,000%, con conseguente importo totale offerto pari ad € 41.282,40;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl, in persona del legale rappresentante, ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società;

che è stata acquisita la dichiarazione del rappresentante legale della Società di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 27 aprile 2022;

che è stato acquisito altresì il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n.109 del 15/10/2018, debitamente sottoscritto;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1, Stefano Orlandi, attesta l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria nonché con le altre figure che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl, dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che saranno avviate dal competente Ufficio Contratti, tramite il FVOE, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal rappresentante legale della Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm. ii alla Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione s.r.l." con sede in Via Ludovico Di Savoia, 18 - 00185 Roma - C.F./ P.Iva : 08666101004 per l'importo netto di € 41.282,40 oltre € 1.651,30 per CNPAIA 4%, se dovuti, ed € 9.445,41 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 52.379,11;

vista l'urgenza di realizzazione dell'intervento in oggetto, finanziato con Decreto MIT D.M. **49/2018**, inserito nel Programma delle Opere Pubbliche 2022 e avente tempistiche estremamente stringenti di rendicontazione, previste entro il 31.12.2023;



preso atto che l'intervento in oggetto rientra nell'elenco di quelli inseriti all'interno della determinazione RU n. 4263 del 30.12.2022 adottata dal Servizio scrivente, con la quale, nei casi previsti dalla normativa vigente ed in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento", sono stati assunti i relativi impegni contabili al fine di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico all'interno delle annualità successive al 2022;

considerato che l'intervento in questione è stato inserito all'interno del PPOOPP 2022-2024 annualità 2022 e che, è stato previsto lo spostamento dell'intervento all'interno del PPOOPP 2023-2025 annualità 2023, procedimento di cui è in corso di svolgimento dell'iter di approvazione;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 52.379,11 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	52.379,11	
N. Movimento	5954/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla



legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1. di autorizzare l'esecuzione del "Servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento: CIA VS 19 1045 - CUP F97H18002020001- ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP. LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza";

2. di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm.ii., all'esito della procedura n. registro di sistema PI047212-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione s.r.l." con sede in Via Ludovico Di Savoia, 18 - 00185 Roma - C.F./ P.Iva : 08666101004, che ha offerto un ribasso percentuale del 8,000% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 44.872,17, per un importo contrattuale pari ad € 41.282,40 oltre € 1.651,30 per CNPAIA 4% , se dovuti, ed € 9.445,41 per IVA 22% per un importo complessivo di € 52.379,11;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 11.09.2020 n. 120, si procederà, entro i successivi 60 giorni, alla stipula del contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante, in forma pubblica amministrativa;

6. di dare atto che l'importo complessivo di € 52.379,11 trova copertura tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in argomento, approvato con il menzionato Decreto del Sindaco n. 59 del 21.5.2021, alla specifica voce "Spese tecniche: progettazione: Definitiva/Esecutiva e spese";



7. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal D.M. 23.01.2015. e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi;

9. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione **può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie**, ai sensi dell'art. 207 c. 1 della legge n. 77 del 2020, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;

Di imputare la spesa di euro 52.379,11 come di seguito indicato:

*Euro 52.379,11 in favore di A.T.P. AMBIENTE TRASPORTI PROGETTAZIONE SRL C.F 08666101004 VIA LUDOVICO DI SAVOIA N. 18 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	22100	2022	5954

CIG: 95762771C7

CIA: VS 19 1045

11. di stabilire che al pagamento, a favore della Società A.T.P. Ambiente Trasporti Progettazione Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le seguenti modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico:

- 90% del corrispettivo alla consegna del progetto definitivo/esecutivo;
- 10% del corrispettivo ad avvenuta validazione del progetto definitivo/esecutivo.



12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse avverrà secondo quanto disposto dall'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

13. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.